



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIPARTIMENTO NAVIG. MARITT. E INTERNA
Unità di Gestione delle infrastrutture per la navigazione ed il demanio marittimo

Roma, 27 Lug. 1999

A/ DIREZIONI MARITTIME

Divisione DEM/2
Prot. N. DEM2A- 2914
A.2.5

Sez.
Allegati 1

LORO SEDI
Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO: Istituzione del c.d. catasto del demanio marittimo. Progetto di completamento
Utilizzazione delle P.A.N. (Procedure Amministrative Normalizzate).

CIRCOLARE N° 90
Serie I
Titolo: Demanio Marittimo

CAPITANERIE DI PORTO
LORO SEDI

AUTORITA' PORTUALI
LORO SEDI

e, per conoscenza:

COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO
S E D E

PRESIDENTI DELLE REGIONI
LIGURIA - TOSCANA - LAZIO -
CAMPANIA - BASILICATA-
CALABRIA - PUGLIA - MOLISE
ABRUZZO - MARCHE - VENETO
EMILIA ROMAGNA -
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSORZIO CO.G.I.
Via T. Fiore, 15
70015 N O C I

Si fa seguito alle circolari n. 82 in data 12 aprile 1999 e n. 87 in data 15 giugno 1999.

In relazione alle segnalazioni pervenute da alcune Capitanerie di porto per il tramite del call center istituito presso la sede del Consorzio CO.G.I. durante il periodo di sperimentazione delle P.A.N. si ritiene -anche allo scopo di snellire le

procedure per il rilascio di alcune categorie di concessioni nonché per non gravare il cittadino di oneri non giustificabili- di dover impartire le disposizioni che seguono.

Le concessioni di zone demaniali marittime e del mare territoriale nonché di pertinenze demaniali marittime da utilizzare, anche per finalità diverse da quelle turistiche e ricreative, per periodi fino a trenta giorni per fiere, feste patronali, gare, manifestazioni sportive e simili, nonché per la messa in opera di singoli gavitelli o corpi morti utilizzati quali ormeggi per le unità da diporto, sono rilasciate senza formalità istruttorie.

Per tali concessioni il canone è determinato, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 342 del 5 agosto 1998, in misura non inferiore a lire trecentomila.

Per quanto attiene, in particolare, alla presentazione delle domande si precisa che in presenza del tipo di concessione di cui trattasi il richiedente, pur dovendo utilizzare il noto modello D₁, non dovrà procedere ad effettuare i rilievi attinenti alla ubicazione esatta dell'area di interesse bensì dovrà soltanto localizzare la zona di interesse sull'apposito stralcio cartografico rilasciato da codeste Capitanerie di porto, apponendo la propria firma sul quadro SC.

Quanto precede trova la sua motivazione nel minimale interesse di questa Amministrazione di veder rappresentata sullo stralcio demaniale del S.I.D. con la precisione di tutte le altre fattispecie, una concessione di così breve durata che, una volta scaduta, comporterebbe l'onere della rimozione dal sistema stesso.

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to CILIBERTI

per copia conforme all'originale

Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI